

Teatro Vascello

Cappuccio, Lidi e Zerocalcare: di scena le novità



“La signorina Giulia”, regia di Leonardo Lidi

LA STAGIONE

Bisogna essere giusti: gli spettacoli visti quest'anno al Vascello hanno dato senso al nostro ostinato amore per il teatro. Il meglio della scena nazionale si è concentrato sul palcoscenico di via Carini. Leggendo i titoli della prossima stagione, si impone, ulteriormente, una coerenza poetica.

GLI ARTISTI

«L'inconsapevolezza è la subdola malattia del nostro tempo» dichiara la direttrice artistica Manuela Kustermann. Per combatterla, sono stati chiamati artisti “consapevoli”. Apre la stagione un maestro come Eugenio Barba con *Tebe al tempo della febbre gialla* (26 settembre-2 ottobre). Subito dopo, arriva finalmente a Roma *Resurrexit Cassandra*, testo di Ruggero Cappuccio, regia di Leo Ferrer.

masco (4-9 ottobre). Si conferma la presenza di Leonardo Lidi, enfant prodige della regia italiana, con due titoli: *La signorina Giulia* (11-16 ottobre) e *Il Gabbiano* (dal 28 febbraio). Dopo due anni di gestazione, il nuovo lavoro di Antonio Rezza e Flavia Mastrella: *Hybris* (20 dicembre-22 gennaio). Grande attesa per *Aspettando Godot* di Beckett del regista Theodoros Terzopoulos (dal 31 gennaio).

Lombardi Tiezzi e Marcido Marcidoris, storiche compagnie dell'avanguardia teatrale, giungono al Vascello con nuove creazioni. *Kobane calling* di Zerocalcare diventa uno spettacolo. Essenziale e risonante è l'intero panorama, che accoglie anche le voci di Marco Paolini, Eleonora Danco, Carmelo Rifici, Lino Guanciale, Lino Musella, Beppe Servillo e Fausto Cabra.

► Info: www.teatrovascello.it

Katia Ippaso